



FESTA DELLA STORICA CANTINA A COL SAN MARTINO

I 50 anni dell'azienda Merotto «Un'eccellenza del territorio»

FARRA DI SOLIGO

Il Prosecco Superiore Docg non si dà una volta per tutte. Ieri, in occasione dei primi 50 anni di attività dell'imprenditore vitivinicolo Graziano Merotto, il presidente Luca Zaia ha tenuto a battesimo – con tanto di firma sull'etichetta – la prima bottiglia del “Valdobbiadene Prosecco Superiore Docg Brut Millesimato 2020 Edizione 50”.

La Cuvè contraddistinta dal sigillo in ceramica rosso rappresenta simbolicamente la summa della storia di quest'uomo e dei 50 anni di vita – ha sottolineato Zaia – dedicata alla ricerca per ottenere il meglio dalle rive a monte della sua azienda, a Col San Martino.

Oltre a Zaia erano presenti l'assessore regionale Giampaolo Bottacin, il consigliere regionale Alberto Villanova, una delegazione del Comune di Farra di Soligo, numerosi produttori. «Ho mangiato, bevuto, dormito con il Prosecco» ha confessato Merotto. Proprio così: quando ha iniziato la sua attività a Col San Martino, Merotto, oltre a lavorare, dormiva anche in cantina. Erano gli anni Settanta, tutto da costruire, ma la tenacia di quest'uomo è andata oltre; così, da soli 1400 metri di terreno coltivabile sulle colline di Conegliano Valdobbiadene, Merotto ha creato progressivamente una grande azienda. —

F.D.M.



Amministratori e tanta gente per la festa della storica

